

IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Vicolo STALLETTI 4 MERATE 23807 LC Italia
Codice Fiscale	02021040130
Numero Rea	LC 234766
P.I.	02021040130
Capitale Sociale Euro	2.221 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110832

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	102.209	77.969
II - Immobilizzazioni materiali	377.238	398.584
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	479.497	476.603
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.566	663.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.910	4.114
Totale crediti	635.476	667.743
IV - Disponibilità liquide	391.974	316.280
Totale attivo circolante (C)	1.027.450	984.023
D) Ratei e risconti	6.960	7.059
Totale attivo	1.513.907	1.467.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.220	2.272
IV - Riserva legale	342.549	331.063
V - Riserve statutarie	730.072	704.420
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.627	38.286
Totale patrimonio netto	1.119.468	1.076.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.387	121.067
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.166	224.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.441
Totale debiti	242.166	229.525
E) Ratei e risconti	38.886	41.051
Totale passivo	1.513.907	1.467.685

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.689.603	1.754.340
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.095	-
altri	15.263	7.378
Totale altri ricavi e proventi	65.358	7.378
Totale valore della produzione	1.754.961	1.761.718
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.548	96.198
7) per servizi	644.741	642.962
8) per godimento di beni di terzi	38.413	31.499
9) per il personale		
a) salari e stipendi	658.678	662.705
b) oneri sociali	164.763	166.307
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.698	47.088
c) trattamento di fine rapporto	43.942	42.938
e) altri costi	3.756	4.150
Totale costi per il personale	871.139	876.100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.227	37.258
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.054	5.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.173	31.434
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	9.770
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.227	47.028
14) oneri diversi di gestione	23.241	27.246
Totale costi della produzione	1.710.309	1.721.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.652	40.685
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	24
Totale proventi diversi dai precedenti	11	24
Totale altri proventi finanziari	11	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	78
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	78
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25)	(54)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.627	40.631
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	2.345
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	2.345
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.627	38.286

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio della società relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale nel rispetto del principio della neutralità del redattore. La società procede alla compilazione del bilancio in forma abbreviata, secondo lo schema previsto dall'art. 2435-bis c.c., non essendosi realizzati i presupposti per la redazione in forma ordinaria di cui al medesimo art. 2435-bis c.c. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno osservati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 c. c., salvo la deroga di cui all'art.2435-bis c. 8 c.c. ed eventuali altre disposizioni, e non sono mutati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Si precisa che:

- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- c) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- d) non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- e) si è tenuto conto dei rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Si usufruisce della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c. 7 c.c., fornendo di seguito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) comma 3 dell'art.2428 c.c.:

art.2428 n.3): nulla

art.2428 n.4): nulla.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 c.c.. Sono pertanto fornite le informazioni obbligatorie richieste dall'art. 2427 c. 1 c.c., come previste dal medesimo art. 2435-bis c. 5 c.c. e secondo l'ordine previsto dal formato obbligatorio XBRL, nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 c.c. relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati, ove presenti. Inoltre, la Nota integrativa contiene le eventuali informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni normative, oltre a quelle previste dalla disciplina speciale delle cooperative.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso c.c..

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

- Le **immobilizzazioni sia materiali che immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili.
- Per i **beni strumentali** si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.
- La valutazione dei **crediti** è avvenuta tenendo conto del valore presumibile di realizzazione, mentre i **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- Le **disponibilità liquide** sono state valutate in base alla loro effettiva consistenza.
- Le **operazioni e i saldi in valuta estera** vengono valutati secondo quanto previsto dall'art.2425-bis c.2 c.c. e dall'art.2426 c.1 n.8-bis) c.c..
- Non sono state effettuate in bilancio **rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Dal 21 febbraio 2020 è in corso in Italia un'emergenza sanitaria pubblica a causa del Covid-19. L'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il Covid-19 una pandemia globale. La Società ha monitorato e monitora l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali, di salute e sicurezza sul

lavoro e nelle comunità gestite, nonché gli impatti economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione tempestivi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 479.497.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.894.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte secondo il criterio del costo specifico senza alcuna svalutazione. Il valore netto di Euro 102.209 è dato da un costo storico di Euro 143.975 al netto dei fondi di ammortamento al 31 dicembre 2020 di Euro 41.766. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software e dai costi sostenuti per ristrutturazioni e innovazioni di immobili delle case di Lecco e di Lodi, nonché della sede di Castellanza. Si specifica che le spese di ristrutturazione completamente ammortizzate al 31.12.2019 sono state stornate. Per le licenze software è stato adottato un piano di ammortamento quinquennale mentre per i costi di ristrutturazione delle case di Lecco, di Lodi (Cavenago d'Adda) e di Castellanza è stato adottato un piano di ammortamento in relazione alla durata del contratto di comodato o di locazione, aventi fine rispettivamente nel 2041, nel 2032 e nel 2033. Si precisa infine che le ristrutturazioni relative alla casa di Merate sono state imputate al costo del fabbricato essendo la casa di proprietà.

Le **Immobilizzazioni Materiali** sono iscritte al costo di acquisto e computando i costi accessori. Il valore netto di Euro 377.238 è dato da un costo storico di Euro 1.113.811 al netto dei fondi di ammortamento al 31 dicembre 2020 di Euro 736.573.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2020 sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla normativa fiscale, in quanto sono stati stimati congrui in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto anche conto del dimezzamento dell'aliquota nell'esercizio di entrata in funzione del bene strumentale.

Il piano di ammortamento è il seguente:

- Fabbricati 3%
- Impianto sollevamento 7,5%
- Attrezzature d'arredo 12% e 15%
- Mobili ed arredi 12% e 15%
- Attrezzature cucina 15%
- Attrezzature diverse 12% , 15% e 20%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Impianti telefonici 20%
- Automezzi 25%

- I beni di rilevanza minima, di costo inferiore ad Euro 516,46, sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Tra le **Immobilizzazioni Finanziarie** si segnala la quota di partecipazione, per Euro 50 al capitale sociale de "La Clessidra Società Cooperativa Sociale", sottoscritta e versata al momento della costituzione della stessa in data 24 marzo 2005. "La Clessidra Società Cooperativa Sociale" svolge attività analoga a quella de "Il Sentiero", ha sede legale in Milano ed è iscritta al numero 04811250960 del Registro delle Imprese di Milano, al numero A142012 dell'Albo Società Cooperative e al Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	396.356	1.100.941	50	1.497.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.387	702.356		1.020.743
Valore di bilancio	77.969	398.584	50	476.603
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.296	12.871	-	45.167
Ammortamento dell'esercizio	8.054	34.173		42.228
Altre variazioni	-	(45)	-	(45)
Totale variazioni	24.242	(21.347)	0	2.894
Valore di fine esercizio				
Costo	143.975	1.113.811	50	1.257.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.766	736.573		778.339
Valore di bilancio	102.209	377.238	50	479.497

Si forniscono di seguito ulteriori dettagli relativi alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, precisando che, oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti non vi sono altre segnalazioni da effettuare in relazione a rivalutazioni o a quanto previsto dall'art. 2427 c.1 n.3) bis c.c..

Immobilizzazioni Immateriali

	Costo storico al 31/12 /2020	Aumenti dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Fondo al 31/12 /2020	Netto al 31/12 /2020
Ristrutturazioni e innovazioni su immobili	137.424	32.296	7.779	35.648	101.776
Software	6.551	-	276	6.117	433
Totale	143.975	32.296	8.054	41.766	102.209

Immobilizzazioni Materiali

	Costo storico al 31/12 /2020	Aumenti dell'anno	Decrementi dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Fondo al 31/12 /2020	Netto al 31/12 /2020
Impianto sollevamento	37.243			503	33.592	3.651
Attrezzature d' arredo	113.819	1.252		3.962	102.109	11.710
Mobili ed arredi	147.522	7.917		9.374	112.619	34.903
Attrezzature cucina	22.902			1.689	15.701	7.201
Attrezzature diverse	36.894	856		1.185	35.566	1.328
Macchine elettroniche ufficio	32.214	2.846		3.593	29.503	2.711
Impianto diversi	12.211			1.130	8.233	3.978
Automezzi	22.803				22.803	-
TV e VCR	312				312	-
Beni di modico valore	6.868				6.868	-
Stabile	593.704			12.737	367.409	226.295
Terreno	87.320				1.859	85.461
Totale	1.113.811	12.871	-	34.173	736.573	377.238

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.027.450. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 43.427.

CREDITI

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	568.608	-21.661	546.947	546.947	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.974	8.249	77.224	76.428	796
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.161	-18.856	11.305	7.191	4.114
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	667.743	-32.267	635.476	630.566	4.910

Con riguardo ai Crediti si segnala che la valutazione è avvenuta tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere tra le perdite su crediti nella voce B14 del conto economico l'importo di 1.568 Euro, relativo a crediti di modesta entità. Il fondo svalutazione crediti, pari a 9.770 Euro, non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore ai 5 anni. Si indica comunque la composizione della voce C) Il Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo ammontante complessivamente ad Euro 4.910, di cui Euro 796 si riferiscono al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali acquistati nel 2020, ed Euro 4.114 si riferiscono a crediti verso altri per depositi cauzionali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 391.974, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 75.694.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 6.960.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -99.

I ratei e risconti attivi ammontanti complessivamente ad Euro 6.960 si riferiscono in particolare a costi per assicurazioni per Euro 2.681, costi per noleggio di automezzi per Euro 608, costi per affitti per Euro 1.423 e diversi amministrativi per Euro 2.247.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Gli incrementi e le utilizzazioni del Patrimonio Netto risultano nei dettagli di seguito indicati con riferimento alle variazioni del periodo 2019/2020.

	Valore di inizio esercizio	Aumento	Diminuzione	Valore di fine esercizio
Capitale	2.272	413	465	2.220
Riserva legale	331.063	11.486		342.549
Riserve statutarie	704.420	25.652		730.072
Altre riserve	1		1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	38.286	44.627	38.286	44.627
Totale patrimonio netto	1.076.042	82.178	38.752	1.119.468

Si fornisce infine qui di seguito il dettaglio relativo alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

	Valore al 31/12/2020	Utilizzabilità	Distribuibilità
Riserva legale	342.549	342.549	0
Riserva indivisibile	730.072	730.072	0

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.942
Utilizzo nell'esercizio	51.622
Totale variazioni	-7.680
Valore di fine esercizio	113.387

Gli utilizzi del Fondo TFR al lordo dell'accantonamento dell'esercizio ammontano a Euro 50.597 per cessazione di rapporti di lavoro, Euro 763 per versamenti a fondi previdenziali ed Euro 262 dovuti allo storno per il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 242.166.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 12.641.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.288	-5.682	10.606	10.606	
Debiti verso fornitori	90.313	5.495	95.807	95.807	
Debiti tributari	11.749	8.330	20.079	20.079	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.489	-1.085	30.404	30.404	
Altri debiti	79.686	5.584	85.269	85.269	
Totale debiti	229.525	12.641	242.166	242.166	

Con riguardo ai debiti di durata superiore a 5 anni non vi è nulla da segnalare.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 38.886.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -2.165.

Si precisa che i ratei passivi pari ad Euro 35.866 sono essenzialmente relativi ad oneri differiti connessi al costo del lavoro (Euro 31.560) mentre i risconti passivi ammontano ad Euro 3.020 di cui Euro 445 si riferiscono alla quota di credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di competenza di esercizi futuri, ed Euro 2.377 a ricavi per contributi i competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.689.603.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 65.358. Si precisa che questo importo comprende contributi in conto esercizio per un totale di 50.095 Euro così composti:

Euro 1.000 erogati da COMUNE DI MERATE;

Euro 13.360 erogati da FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO (di cui 2.377 Euro di competenza di esercizi futuri);

Euro 38.112 erogati da FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE nell'ambito del bando Interreg Italia-Svizzera.

Nella voce A.5) sono iscritti inoltre 351 Euro di contributo in conto impianti, rappresentanti la quota di ricavi correlati al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di competenza dell'esercizio 2020.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria vengono rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri vengono iscritti prioritariamente fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.710.309.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A del Conto economico ricavi relativi ad un picco non ripetibile nelle vendite, alla cessione di un'attività immobilizzata, ad un'operazione di ristrutturazione aziendale e ad operazioni straordinarie (cessione, conferimento di azienda o di rami d'azienda, ecc.).

Si evidenzia pertanto che non vi sono ricavi, ad eccezione di quelli derivanti dalla gestione finanziaria, rappresentanti eventi che per entità e/o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e quindi irripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi relativi ad un picco non ripetibile negli acquisti, alla cessione di un'attività immobilizzata, ad un'operazione di ristrutturazione aziendale e ad operazioni straordinarie (cessione, conferimento di azienda o di rami d'azienda, ecc...). Si evidenzia pertanto che non vi sono costi rappresentanti componenti che per entità e/o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e quindi irripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Oltre alle agevolazioni che caratterizzano l'imposizione delle cooperative legate alla destinazione degli utili alle riserve indivisibili, con riferimento alle **imposte di esercizio** si precisa ulteriormente che non si è provveduto a stanziare in bilancio l'IRES corrente sulle riprese fiscali secondo quanto previsto dall'art. 11 del DPR 601/73 il quale stabilisce che qualora l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie l'aliquota ires vigente è azzerata.

Con riguardo all'IRAP si precisa che la cooperativa sociale fruisce della esenzione totale stabilita dalla Regione Lombardia a favore delle ONLUS.

Si segnala infine che, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dal Principio Contabile n.25, non sono state stanziate imposte anticipate per l'esercizio 2020, essendo l'aliquota IRES azzerata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che sono stati stanziati compensi per l'organo amministrativo, così come deliberati dall'assemblea dei soci del 2 luglio 2020 e ripartiti come da delibera del Cda. Si evidenzia inoltre che in data 2 dicembre 2019 la Società ha provveduto alla nomina del collegio sindacale e alla delibera del compenso ad esso riconosciuto. Tali importi sono stati iscritti nella voce del conto economico, B7) Servizi così come di seguito dettagliato.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	127.040	3.000

Si segnala che al Revisore spetta per l'attività di revisione legale dei conti un corrispettivo pari ad Euro 2.080, senza svolgere altri servizi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non risultano in essere impegni da parte della società.

Garanzie

Non sono in essere garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'avvio nel mese di gennaio 2021 del nuovo esercizio è avvenuto con l'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso; al riguardo, tenuto conto di tutta la normativa emanata, la società continua ad adottare tutte le necessarie misure per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e delle proprie comunità.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur prendendo atto degli importanti effetti della situazione emergenziale sull'andamento economico generale, non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti nelle valutazioni con riferimento a incertezze sui presupposti della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della società, non intravedono problematiche di continuità aziendale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della mutualità prevalente e informativa relativa ai ristorni

La cooperativa sociale è di diritto a mutualità prevalente ai sensi dell'art.111-septies delle disposizioni attuative al codice civile. In ogni caso si propone di seguito una tabella che documenta la condizione di prevalenza ai sensi dell'art.2512 c.c. c.1 n.2) prevista per le cooperative che si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, di prestazioni lavorative dei soci. L'art. 2513 c.1 del codice civile prevede la mutualità prevalente nel caso in cui il costo del lavoro dei soci sia superiore al 50% del totale del costo del lavoro del punto B9 del Conto Economico computate le altre forme di lavoro omogenee contenute nella voce B7:

Voce	Descrizione	TOTALE	SOCI	%	NON SOCI	%
B7	Prestazioni di lavoro	337.344	170.998	51%	166.346	49%
B7	Ristorni ai soci lavoratori autonomi	2.987	2.987	100%		
B9	Costo del personale	840.626	687.547	82%	153.078	18%
B9	Ristorni ai soci dipendenti	30.512	30.512	100%		
	TOTALE	1.211.468	892.044	74%	319.425	26%
Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno		1.177.969	858.545	73%		

Utile di esercizio	44.627
+ D) Rettifiche di valore di attività finanziario	0
+ Totale ristorni ai soci	33.499
Subtotale	78.126
Risultato della gestione mutualistica (73% * 78.126)	56.941

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ragioni delle ammissioni di nuovi soci

Con riguardo all'informazione richiesta dall'art. 2528 comma 5 del codice civile si precisa che, nel corso del 2020, è avvenuta l'ammissione di 8 soci lavoratori e la dimissione di 9 soci lavoratori. Non sono state rigettate domande di ammissione. Pertanto la compagine societaria vanta n. 43 soci al 31 dicembre 2020 composti da 37 soci lavoratori e 6 soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Conseguimento dello scopo mutualistico

In merito a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile si precisa quanto segue:

La cooperativa, iscritta al n. A110832 dell'Albo Società Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali-Lombardia, con data 01/12/2005, opera nel settore della cooperazione sociale ex art.1 lett.a) L.381/91; in particolare si occupa dell'accoglienza di bambini e di donne di ogni età coinvolti per qualsiasi ragione in situazioni di rischio o di emarginazione sociale, con particolare riguardo alle giovani madri con bambini e alle madri vittime di violenza.

L'attività della Cooperativa nel 2020 è proseguita positivamente: il dato ha un particolar rilievo se contestualizzato con l'eccezionalità del periodo pandemico, il quale ha notevolmente impegnato le nostre Comunità.

I servizi offerti dalla struttura di Merate, che comprendono la Comunità Educativa, Pronto Intervento e Alloggio per l'Autonomia, sono stati richiesti con regolarità dai Servizi Inviati. La struttura ha migliorato l'occupazione dello scorso esercizio per quanto riguarda Comunità, Pronto intervento e mantenuto in linea l'occupazione dell'Alloggio per l'Autonomia rispetto all'anno precedente.

La Casa di Lecco, comprendente la Comunità Casa La Vita 1 (10 posti) e Casa La Vita 2 (5 posti) ha confermato l'ottimo andamento degli esercizi precedenti, occupando stabilmente i posti disponibili.

Il 2020 si è riconfermato un anno molto positivo anche per la Comunità Kirikù che ha lavorato alla piena capienza: i servizi offerti sono stati richiesti costantemente durante tutto l'arco dell'esercizio, mantenendo costante la presenza delle ospiti.

Il Progetto Sperimentale Socio-Sanitario "Alda Merini" a Castellanza (VA) per giovani ospiti con Disturbo di Personalità Borderline, al suo quarto anno di attività, ha ottenuto un'occupazione di poco superiore al 60%. Tale situazione è in gran parte motivata dalla tipologia delle pazienti accolte, e dall'assetto autorizzativo che pone il progetto sperimentale trasversalmente tra il settore sociale (Enti locali) e sanitario (ATS) con relative difficoltà di coordinare la spesa. Continua l'impegno della Cooperativa presso gli Enti di riferimento (ATS Insubria e Regione Lombardia) per stabilizzare il progetto e il lavoro di analisi della situazione interna per individuare le migliori prospettive per il suo futuro sviluppo.

L'attenzione verso la qualità degli ambienti di vita delle comunità si è manifestata attraverso la cura delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili ed il rinnovo ed ammodernamento degli arredi. Durante l'anno gli interventi hanno riguardato in particolare la comunità Alda Merini e la conclusione del progetto di *relooking* della comunità Kirikù. Gli interventi nelle comunità del lecchese sono stati pianificati per i prossimi esercizi.

Per sostenere il progetto sperimentale Alda Merini e per potenziare le altre attività Il Sentiero partecipa al Progetto Interreg Italia-Svizzera "*Young Inclusion*", con altri 11 partner, iniziato a giugno 2019 e con termine nel giugno 2022. In particolare, sono parte attiva del progetto le comunità in territorio frontaliero delle province di Lecco e Varese.

A comprova della buona reputazione della Cooperativa, si segnala inoltre la concessione dell'erogazione di contributi a fondo perduto per progetti sociali innovativi nella Provincia di Varese da parte della Fondazione Comunitaria del varesotto. Sono state mantenute le convenzioni stipulate con importanti Enti del Territorio che formalizzano le migliori prassi ed è stata confermata la scontistica predisposta l'anno precedente. È stato confermato l'accreditamento sociale delle Comunità in territorio lecchese (unico che ha emesso il bando per l'accreditamento).

In generale la collaborazione con la Cooperativa La Clessidra è proseguita con piena soddisfazione di entrambe le parti: in particolare, è importante segnalare la gestione dei servizi collegati alla Comunità Educativa L'Incoronata e la condivisione della metodologia di conduzione delle comunità per minori, esperienza che ha portato alla realizzazione del manuale Centri Snodi. Parole Valori e Metodologia e quella delle comunità genitori bambino confluita nel volume "Le Parole di Artemisia", curati in sinergia da entrambi gli enti.

L'impegno della Cooperativa in materia di formazione ha portato alla realizzazione del tredicesimo ciclo di corsi di formazione permanente degli operatori in servizio, al quale si aggiungono le supervisioni, oltre al convegno tenutosi a novembre, avente come tema la cessazione della violenza sulla donna, con il coinvolgimento del Consiglio delle Pari Opportunità di Regione Lombardia. È proseguita anche l'esperienza di formazione e collegamento di tutte le coordinatrici dei centri Artemisia e Snodi. La collaborazione con l'Associazione GET per l'utilizzo nei Centri Snodi dell'omonimo metodo di trattamento del disturbo di personalità borderline è confluita in un protocollo d'intesa che formalizza la lunga e significativa collaborazione tra gli enti.

Per ulteriori dettagli relativi all'attività svolta ed al perseguimento degli obiettivi, si rimanda ai contenuti del bilancio sociale redatto dalla società.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In relazione alla possibilità prevista dall'art.2545-sexies c.c., dallo Statuto e dall'articolo 1 dell'apposito Regolamento attuativo della cooperativa, viene fissato un ristorno avente la funzione di retribuzione /compenso aggiuntivo per il socio lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa da parte dei soci. Infatti, il socio lavoratore, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro che contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali e alla determinazione dell'utile di esercizio.

Il ristorno, come beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro, per volontà dei soci su proposta dell'organo amministrativo, si ispira alla più equa distribuzione tra tutti i lavoratori, con valorizzazione della quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno di essi. La modalità di erogazione del ristorno ai soci prescelta è quella di integrazione della retribuzione ed è stato fissato in una percentuale pari al 7% della retribuzione/compenso annuale di ciascun socio lavoratore, rispettando pertanto i limiti di legge di cui all'art. 3, comma 2, lett. b), della legge n. 142/2001. Il ristorno per l'esercizio 2020 è pari a complessivi Euro 33.499, calcolato nei limiti del risultato della gestione mutualistica, ed è contabilizzato

direttamente nella voce B9) del Conto Economico dell'esercizio 2020 per Euro 30.512 e nella voce B7) del Conto Economico dell'esercizio 2020 per Euro 2.987.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che nel corso del 2020 la società ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio, iscritti alla voce A. 5) del Conto Economico:

in data 14 gennaio 2020 contributo di Euro 500 erogato da COMUNE DI MERATE;
in data 24 aprile 2020 contributi di Euro 1.326 erogato da FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE;
in data 28 aprile 2020 contributo di Euro 6.360 erogato da FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO;
in data 17 giugno 2020 contributo di Euro 3.500 erogato da FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO;
in data 19 ottobre 2020 contributi di Euro 5.557 erogato da FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE;
in data 4 dicembre 2020 contributo di Euro 3.500 erogato da FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO;
in data 15 dicembre 2020 contributo di Euro 500 erogato da COMUNE DI MERATE;
in data 29 dicembre 2020 contributi di Euro 31.229 erogato da FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 44.627, come segue:

- il 30%, pari a euro 13.388, alla riserva legale;
- euro 1.339 a fondo mutualistico 3% ex art. 11 L.59/92;
- euro 29.900 a riserva straordinaria indivisibile

Il Presidente del C.di A.
CARLO ARRIGONE